

DOMENICA 15 SETTEMBRE XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO	Ore 8.30: S. Messa <i>def. Mario Cattaneo</i> Ore 10.30: S. Messa "Pro populo" Ore 18: S. Messa
LUNEDI 16 SETTEMBRE S.s Cornelio papa e Cipriano , vescovo, martiri, memoria	Ore 17: S. Messa <i>def. Gianbattista Cornelli</i>
MARTEDI 17 SETTEMBRE	Ore 9: S. Messa <i>def. Marina Taiocchi e Giacomo Capelli</i>
MERCOLEDI 18 SETTEMBRE	Ore 17: S. Messa <i>def. Letizia e Giovanni</i>
GIOVEDI 19 SETTEMBRE	Ore 9: S. Messa <i>def. Mariti delle vedove di Ossanesga</i>
VENERDI 20 SETTEMBRE S.s. Andrea Kim-Tae.gon, presbitero e Paolo Chong Ha-sang e compagni, martiri, memoria	Ore 17: S. Messa <i>ad m.off.</i>
SABATO 21 SETTEMBRE S. Matteo apostolo ed evangelista, festa	Ore 18: S. Messa Prefestiva <i>def. Elena, Giovanni, Danilo, /famiglie Viscardi e Castelli / Ernesto, Silvana, Pietro e Valentina</i>
DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO	Ore 8.30: S. Messa <i>def. Coniugi Elia ed Amilcare Cattaneo</i> Ore 10.30: S. Messa "Pro populo" Ore 18: S. Messa <i>def. Cattaneo Costantino e genitori</i>



Parrocchia Ss. Vito, Modesto e Crescenzia
Ossanesga - Valbrembo

XXIV Domenica T.O.
Domenica 15 Settembre 2024

COLLETTA

O Padre, che conforti i poveri e i sofferenti e tendi l'orecchio ai giusti che ti invocano, assisti la tua Chiesa che annuncia il Vangelo della croce, perché creda con il cuore e confessi con le opere che Gesù è il Messia. Egli è Dio, e vive e regna con te.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.

Dal libro del profeta Isaia

Is 50,5-9

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia:

chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 114 (116)

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo. **R/.**

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore». **R/.**

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato. **R/.**

Seconda Lettura

La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Gc 2,14-18

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace,

riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

R. Alleluia.

† Vangelo

Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.

Dal vangelo secondo Marco Mc 8,27-35

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elìa e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e

si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, nel Vangelo Cristo, nostro Signore, ci chiama a seguirlo: Presentiamogli le nostre preghiere, certi della sua misericordia.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Rinnova la nostra fede, o Signore.

Signore Gesù, donaci la grazia di riconoscerti e di proclamarti "il Cristo" così come fece Pietro, consapevoli però che la tua croce e la tua risurrezione sono la nostra salvezza, preghiamo.

Signore Gesù, tu ci inviti a venire dietro a te per salvare la nostra vita: donaci di seguirti con cuore semplice nella vita della Chiesa, guidati dal Papa, dai vescovi e dai sacerdoti, preghiamo.

Signore Gesù, sostieni con la tua grazia i perseguitati nel mondo e coloro ai quali viene impedito di pregarti e di annunciarti. Ogni uomo possa trovare accoglienza e pace, preghiamo.

Signore Gesù, ti affidiamo quanti soffrono

nel corpo e nell'anima: condividendo la tua Croce come Maria Addolorata, portino frutti di vita, di amore e di pace, preghiamo.

Signore Gesù, accogli in Cielo i defunti (...) e dona loro la santità eterna, preghiamo.

C. Padre Santo, che ci hai donato il Figlio tuo crocifisso e risorto, donaci di seguirlo, per avere la vita eterna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

I MARTIRI COREANI

Andrea Kim Tae-gon è uno dei primi sacerdoti coreani nati e cresciuti nel Paese.

Viene alla luce nel 1821 in una famiglia convertita e molto fervente, tanto che suo padre ha trasformato la loro casa in una chiesa domestica in cui molti si ritrovano per essere battezzati. Andrea perciò respira la fede fin da bambino e conosce anzi tempo il martirio con la morte del padre, ucciso a soli 44 anni. Ma queste esperienze non fanno altro che rafforzare la sua fede; così si reca a Macao per essere ordinato sacerdote. Ritorna da diacono in Corea nel 1844 e prepara segretamente l'ingresso nel Paese del vescovo Ferréol. Insieme lavorano come missionari ma nel

segreto, in un clima di perenne persecuzione. Andrea, in particolare, conoscendo gli usi e la mentalità locali, ottiene straordinari risultati di apostolato, finché, mentre sta cercando di inviare alcuni documenti e testimonianze in Europa, viene arrestato. Muore da martire il 16 settembre 1846. La storia di Paolo Chong è la storia di un eroe della fede, che ha visto morire da martire metà della sua famiglia in giovanissima età. Nato nel 1795 e originario di Mahyan, assieme alla madre e alla sorella viene imprigionato e privato di ogni bene. Una volta liberato, la sua fede è più forte che mai. Si trasferisce a Seul aggregandosi alla comunità cristiana locale e si adopera per ottenere nuove conversioni. Intraprende da solo, a piedi e tra mille difficoltà, almeno 15 pellegrinaggi verso la Cina, impegnandosi affinché da Pechino arrivino sacerdoti e missionari in terra coreana. Ospite del vescovo francese di Imbert che aveva contribuito a far entrare in Corea e che lo voleva consacrare sacerdote, Paolo viene fermato durante le persecuzioni anticristiane e martirizzato il 22 settembre 1839. (*Tratto da Vatican News*)